

\_Lettera\_N\_3261

Al cavaliere Avenati

\*Lanzo Torinese, 10 settembre 1880

Car.mo Sig. Avenati,

La V. S. fu sempre l'uomo della carità e della benevolenza, e me ne diede molte prove. L'attuale sua offerta di fr. 100 conferma il passato. Dio la rimeriti; io non mancherò di pregare per Lei, per la sig.ra di Lei moglie, suoi bambini e sue opere e tutti li conservi in buona salute nella sua santa grazia.

Pregli per me che con gratitudine e stima grande le sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico e servitore Sac. Gio. Bosco